

COMUNE DI CARAVINO

CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO Via Cap. Saudino, 6 – 10010 CARAVINO (TO) Telefono 0125-778107 – info@comune.caravino.to.it

ORDINANZA SINDACALE n. 42/2025

Caravino, 20.10.2025

OGGETTO: CHIUSURA DEL CIMITERO COMUNALE - CONCENTRICO DI CARAVINO - PER OPERAZIONI DI ESTUMULAZIONE E TUMULAZIONE STRAORDINARIA IL GIORNO 22 OTTOBRE 2025.

IL SINDACO

RICHIAMATI:

il Regolamento di Polizia Mortuaria approvato con D.P.R. 285 del 10-09-1990 e s.m.i.;

il Regolamento Comunale di Polizia Mortuaria vigente, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 14 del 27.09.1999 e s.m.i.;

la Legge 07-08-1990, n. 241;

il T.U.E.L. D. L. N. 267 del 18.08.2000 ed in particolare l'art. 50;

CONSIDERATO che è programmata per il giorno 22 ottobre una operzione di estumulazione e successiva tumulazione straordinaria, regolarmente autorizzata in data odierna;

CONSIDERATA quindi la necessità di adottare idoneo provvedimento atto a vietare temporaneamente l'accesso al Cimitero del Capoluogo a tutte le persone non addette ai lavori al fine di consențire il regolare svolgimento in sicurezza delle operazioni di estumulazione suddetta;

PRECISATO che è consentita la sola presenza del personale addetto ai lavori di estumulazione e dei parenti dei defunti interessati alle operazioni in argomento;

DATO ATTO che la Soc. Cavallari di Ivrea, all'uopo incaricata dalla famiglia del defunto, ha richiesto la temporanea chiusura del cimitero al fine di permettere le operazioni suddette;

ORDINA

LA CHIUSURA AL PUBBLICO DEL CIMITERO COMUNALE DEL CAPOLUOGO MERCOLEDI' 22 OTTOBRE 2025 DALLE ORE 8.00 FINO ALLA CONCLUSIONE DELLE OPERAZIONI

OGGETTO DEL PRESENTE ATTO

DISPONE

che il presente provvedimento sia reso noto alla cittadinanza, affisso all'ingresso del Cimitero

comunale nonché pubblicato all'Albo Pretorio on-line;

Dispone, altresì, che copia del presente provvedimento sia trasmessa per le rispettive competenze a:

- Servizio di Polizia Locale
- Onoranze Funebri Cavallari Via Torino, 22/24 10015 IVREA (TO)

Ai sensi dell'art. 3, comma 4, e art. 5, comma 3, l. 7 agosto 1990, n. 241, si avverte che contro la presente ordinanza è ammesso, entro 60 giorni dalla pubblicazione all'Albo pretorio, ricorso al Tribunale amministrativo regionale oppure, in via alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla pubblicazione all'Albo pretorio.

Contro gli eventuali trasgressori si procederà a norma delle vigenti leggi con denuncia alla Autorità Giudiziaria ai sensi dell'art. 650 C.P.

Adrianosi LETTI